

Estratti Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Abruzzo

3.2.1.1 Il ruolo dell'Asse I: Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

• *Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere.*

Si intende concentrare le risorse sulla ristrutturazione e la modernizzazione delle imprese operanti nel settore primario ed in quello della trasformazione agro-alimentare per migliorarne la competitività e la sostenibilità ambientale. Saranno incoraggiati investimenti destinati ad introdurre innovazioni tecniche ed organizzative, a riqualificare le risorse professionali, a rafforzare il capitale fisico e sociale e le reti relazionali tra gli operatori delle filiere produttive (sia agricole che forestali), in una logica ispirata alla integrazione tra le diverse componenti. Opportuna attenzione verrà rivolta alle filiere più innovative e, in particolare, a quelle bio-energetiche. Tutte le misure dell'Asse I sono direttamente indirizzate a tal fine; tra queste un ruolo centrale è assegnato alla misura che promuove la cooperazione tra diversi attori di una filiera produttiva.

Infine, anche in risposta alle sfide lanciate dal Regolamento 74/2009, si ritiene che tale obiettivo debba incorporare anche le esigenze di carattere più generale connesse alla lotta ai cambiamenti climatici, al risparmio idrico e/o energetico, alla diffusione dell'uso di energie rinnovabili.

• *Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale.*

Con questo obiettivo si intende porre l'accento sulla necessità di rafforzare il profilo professionale delle risorse umane, ma anche di consolidare il capitale relazionale e di fiducia quale indispensabile elemento per la valorizzazione integrata delle produzioni delle filiere agro-alimentari regionali.

L'obiettivo mira a colmare una forte carenza, evidenziata nell'analisi di base, relativa alla "professionalità" del capitale umano in agricoltura in termini sia imprenditoriali, sia di manodopera aziendale. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso la formazione professionale, ma anche una diffusa attività di informazione e aggiornamento, il potenziamento e l'uso più efficace dei servizi innovativi di assistenza e consulenza. Tali azioni saranno destinate a sostenere:

- la diffusione delle innovazioni e di moderne tecniche di gestione nelle imprese agricole, silvicole ed agro-industriali;
- il recepimento delle norme sulla condizionalità ed il rispetto degli standards comunitari;
- la facilitazione del trasferimento dei risultati della ricerca;
- la formazione degli imprenditori soprattutto su temi inerenti alla commercializzazione ed al marketing;
- l'utilizzazione dei servizi di assistenza e consulenza;
- il ricambio generazionale nelle imprese;
- una maggiore sensibilità degli operatori sui temi relativi ai cambiamenti climatici, alla biodiversità, al risparmio idrico e/o energetico, all'uso di energie da fonte rinnovabile.

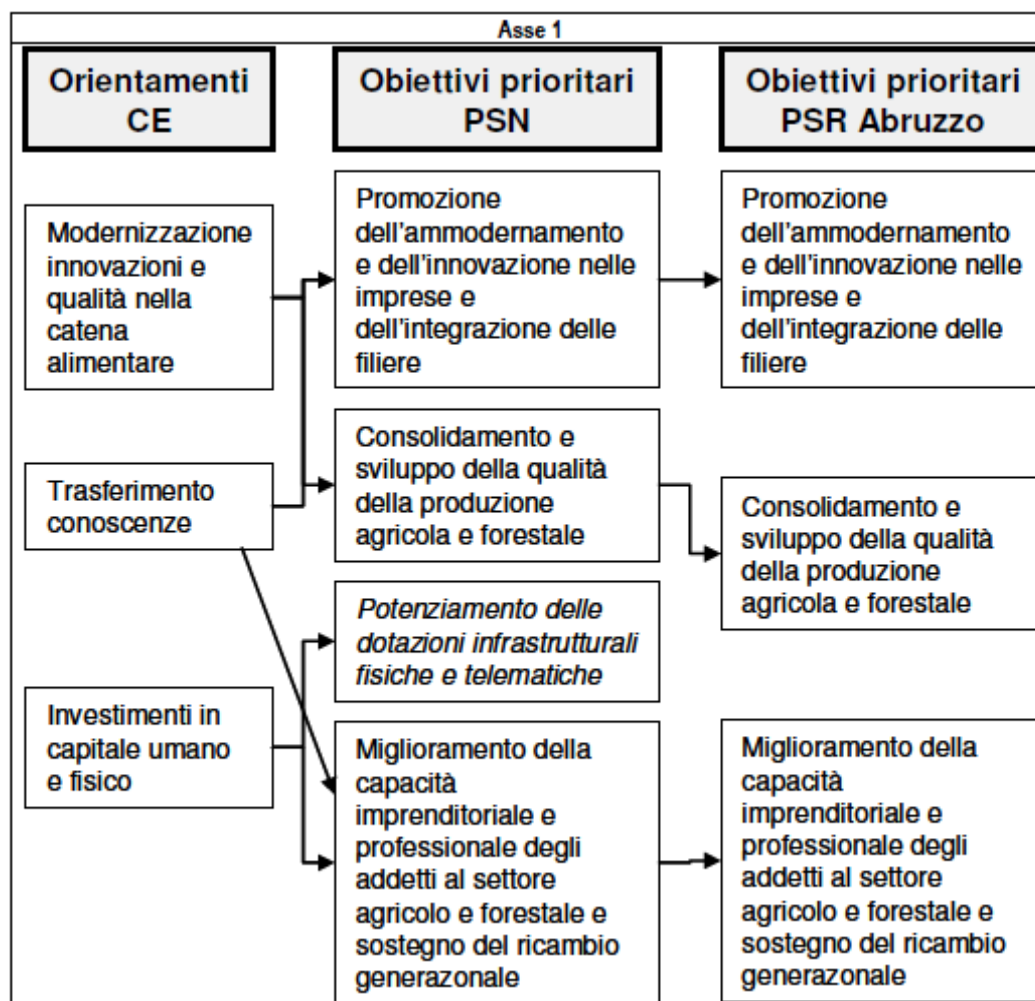
Il perseguimento di questo obiettivo comporta altresì l'uso di differenti misure previste dal Regolamento, secondo un principio che vede l'azione pubblica finalizzata a migliorare non solo la capacità tecnico professionale degli imprenditori, ma anche la capacità di orientarsi in un mercato sempre più aperto e di valutare le opportunità che possono derivare da tale crescente apertura, nonché di andare incontro alle esigenze di protezione dell'ambiente espresse dalla società, tramite un miglioramento delle performance ambientali delle imprese. Inoltre, è necessario coinvolgere in questo processo di adeguamento professionale anche la manodopera aziendale, per migliorarne il

livello qualitativo ed adattare le figure professionali rispetto alle effettive e diversificate esigenze del settore agricolo e forestale.

4 GIUSTIFICAZIONE DELLE PRIORITÀ SELEZIONATE CON RIFERIMENTO AGLI ORIENTAMENTI STRATEGICI COMUNITARI E AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE, NONCHÉ IMPATTO PREVISTO SECONDO LA VALUTAZIONE EX ANTE

4.1 Giustificazione delle priorità selezionate

4.1.1 Giustificazione delle priorità selezionate con riferimento agli Orientamenti Strategici Comunitari ed al Piano Strategico Nazionale



5 DESCRIZIONE DEGLI ASSI E DELLE RELATIVE MISURE

L'Asse 1 si articola in tre sottosezioni.

Le misure afferenti alla sottosezione 1 – Misure intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano sono le seguenti:

- “Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione” (codice UE: 111);
- “Insediamento di giovani agricoltori” (codice UE: 112);
- “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” (codice UE: 113);
- “Utilizzo dei servizi di consulenza” (codice UE: 114).

Le misure riguardanti la sottosezione 2 – Misure intese a ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione, sono le seguenti:

- "Ammodernamento delle aziende agricole" (codice UE: 121);
- "Accrescimento del valore economico delle foreste" (codice UE: 122);
- "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" (codice UE: 123);
- "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale" (codice UE: 124);
- "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione" (codice UE : 126).

Le misure della sottosezione 3 – Misure intese a migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli, sono le seguenti:

- "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" (codice UE: 132);
- "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità" (codice UE: 133).

Asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale"

Sottosez.	Cod UE	Titolo	Azioni	Art. Reg. 1698/2005
1	111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	1. Formazione e informazione per imprese agricole e forestali 2. Azioni di sistema	20, a, i) e 21
	112	Innesadimento di giovani agricoltori		20, a, i) e 22
	113	Preparazione degli imprenditori e dei lavoratori agricoli		20, a, iii) e 23
	114	Ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale		20, a, iv) e 24
2	121	Ammodernamento delle aziende agricole		20, b, i) e 26
	122	Migliore valorizzazione economica delle foreste		20, b, ii) e 27
	123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	1. prodotti dell'Allegato I del Trattato 2. prodotti della silvicoltura	20, b, iii) e 28
	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale		20, b, iv) e 29
	126	"Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione"		20, b, vi)
3	132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare		20, c, ii) e 32
	133	Attività di informazione e promozione		20, c, iii) e 33

Ripartizione indicativa per misura di Sviluppo Rurale delle Spese Transitorie (in euro per l'insieme del periodo)

Reg. (CE) 1698/05		Reg. (CE) 1257/99		Spesa pubblica			Spesa privata	Costo Totale
Cod.	Misura	Cod.	Misura	FEDOGA	Nazionale	Totale sp. Pubblica		
Asse I - Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale								
111	Formazione e informazione	c)	Formazione	577,72	735,28	1.313,00	145,89	1.458,89
112	Innesadimento dei giovani agricoltori	b)	Innesadimento dei giovani agricoltori	28.600,00	36.400,00	65.000,00	0,00	65.000,00
113	Preparazione	d)	Preparazione	110.161,82	112.945,68	223.107,50	0,00	223.107,50
121	Ammodernamento delle aziende agricole	a)	Investimenti nelle aziende agricole	2.556.566,90	3.253.812,49	5.810.379,39	5.810.379,39	11.620.758,78
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	i)	Altre misure forestali	22.000,00	28.000,00	50.000,00	16.666,66	66.666,66
Totale Asse I				2.717.906,44	3.431.893,45	6.149.799,89	5.827.191,94	11.976.991,83

5.3.1.1 Azioni intese a promuovere la conoscenza e sviluppare il potenziale umano

5.3.1.1.1. Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale (Misura 111)

Riferimento normativo

Titolo IV, Capo I, Articolo 20, lettera a) e Articolo 21 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Giustificazione logica alla base dell'intervento

Il quadro degli attuali livelli di formazione degli imprenditori e degli addetti del settore agricolo e di quello forestale risulta attestato su livelli medio-bassi, con una maggioranza di soggetti che completa la formazione scolastica elementare e dispone di una formazione tecnica settoriale di carattere eminentemente pratico. L'obiettivo di elevare tali livelli rendendo la formazione degli imprenditori e degli addetti agricoli e forestali più completa ed aggiornata rimane, dunque, ancora da perseguire. Inoltre, l'evoluzione e la specializzazione dell'agricoltura, del sistema agroalimentare, e della silvicoltura richiedono un potenziamento ed un aggiornamento costante delle conoscenze e delle competenze professionali degli imprenditori e della manodopera, mediante la diffusione delle conoscenze specialistiche – comprese quelle relative alle nuove tecnologie dell'informazione - ed interventi mirati di formazione tecnica ed economica.

E' pertanto necessario sostenere il potenziamento del capitale umano impiegato nelle attivita agricole e forestali, sia per supportare e/o fornire agli operatori le conoscenze necessarie per gestire in modo economicamente redditizio le proprie imprese, sia per consentire processi di riorientamento tecnico e qualitativo della produzione ed alla gestione dell'impresa secondo criteri compatibili con la conservazione e la tutela delle risorse ambientali, forestali e paesaggistiche, con particolare riguardo alle tematiche connesse alle "nuove sfide": i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili, la gestione delle risorse idriche, la biodiversita e la gestione del sistema lattiero caseario. Si tratta anche di promuovere un'adeguata sensibilizzazione in materia di qualita dei prodotti, dei risultati della ricerca e della gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'applicazione dei requisiti di condizionalita e delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e di protezione dell'ambiente.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura concorre direttamente all'obiettivo specifico "Miglioramento della capacita imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale".

Piu indirettamente, essa puo contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi al "Consolidamento e sviluppo della qualita delle produzioni agricole e forestali" e alla "Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere" attraverso azioni che agevolano il trasferimento delle conoscenze alle aziende agricole e forestali relativamente a pratiche produttive sostenibili e innovative.

Obiettivi operativi

- Realizzare azioni di formazione per le imprese agricole e forestali, promuovendo l'acquisizione di competenze strategiche;
- Realizzare azioni di formazione e/o informazione specifiche che promuovano la conoscenza negli ambiti previsti dalle "nuove sfide" della PAC (Health check) al fine di far comprendere agli agricoltori l'importanza delle tematiche connesse con i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili, la gestione delle risorse idriche, la biodiversita e la gestione del settore lattiero-caseario.
- Realizzare azioni di informazione, promuovendo il trasferimento delle innovazioni e di conoscenze
- Realizzare azioni di formazione ed informazione per le imprese agricole, per supportarle nel perseguimento degli obiettivi ambientali, in particolare rispetto alla gestione sostenibile delle risorse naturali, comprese le norme sulla condizionalita, sulla silvicoltura, sulla gestione delle risorse idriche e sulla biodiversita;
- Promuovere azioni strategiche per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare ed integrare l'offerta di formazione e informazione.

Descrizione della misura

La Misura si articola in due distinte Azioni rivolte alle aziende agricole e forestali, una che finanzia la formazione (Azione A) e una che promuove l'informazione quale supporto al sistema della conoscenza (Azione B).

Descrizione delle operazioni in corso

Risultano, in riferimento all'applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 (Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura c), impegni assunti e non ancora pagati che ricadranno sulle risorse del periodo 2007-2013 per un importo pari a 1.313,00 € di spesa pubblica (di cui 577,22 € a carico del FEASR).

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di partecipanti alla formazione	1.400
	Numero di giorni di formazione impartita	4.200
Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	1260
Impatto	Produttività del lavoro (variazione al 2015)	0,9%

Azione A – Formazione per le imprese agricole e forestali

Si prevede di finanziare la formazione e l'aggiornamento professionale di imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali, nonche di giovani che intendono insediarsi per la prima volta in

un'azienda agricola e forestale, attraverso l'erogazione diretta all'imprenditore beneficiario, di un contributo a rimborso delle spese sostenute.

Per elevare e sostenere la professionalità degli addetti agricoli e forestali, ogni beneficiario può usufruire di uno o più contributi fino ad un massimo di 3.000,00 per anno solare (viene preso a riferimento l'anno solare in cui ricade la data di ammissione al contributo). È riconosciuto il costo massimo di 20,00/ora per entrambe le tipologie di corso sotto riportate. Il sostegno non riguarda corsi che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico ed attività finanziate dal FSE.

I contributi sono erogati per la partecipazione ad attività formative. Le attività formative devono essere proposte e realizzate da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s.m.i., accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166 e che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e forestale negli ultimi tre anni.

I servizi di formazione devono essere scelti dai beneficiari all'interno di un Piano di Formazione predisposto dalla Regione, con durata di 150 ore per i giovani imprenditori e 40/50 ore per gli altri corsi. Sono previste lezioni in aula e visite guidate presso azienda agricola.

Localizzazione

La Misura si applica sull'intero territorio regionale.

Beneficiari

Beneficiari dei servizi di Formazione sono imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

Priorità:

Ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale;

Ai richiedenti l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

Condizioni di ammissibilità

I contributi saranno concessi ai beneficiari che ne facciano richiesta a mezzo degli Enti di Formazione riconosciuti ed accreditati, in risposta ad apposito bando regionale, in cui saranno fissati i criteri e le priorità di assegnazione, conformemente ai criteri approvati dal comitato di sorveglianza.

Per i servizi di formazione l'aiuto sarà erogato a rimborso, solamente nel caso in cui la partecipazione raggiunga almeno il 90% delle ore formative e, risulti superata la prova finale.

Massimale

In ogni caso, non potrà essere superato il limite di finanziamento di euro 3.000,00 per anno solare e per ciascun beneficiario.

Entità e intensità dell'aiuto

La percentuale di contributo non potrà in nessun caso superare il limite massimo del 90% della spesa sostenuta.

Intensità e/o importi dell'aiuto e differenziazione applicata

L'intensità dell'aiuto, nel limite massimo del 90% suddetto, sarà differenziata in funzione dei tipi di servizi di formazione.

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

Le attività formative rivolte ad imprenditori ed addetti delle imprese agricole e forestali saranno cofinanziate esclusivamente dal FEASR nell'ambito della presente misura. Attività formative rivolte ad altre figure o categorie professionali beneficieranno dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo.

Per ciò che riguarda la coerenza con il primo pilastro della PAC vale la seguente demarcazione: Apicoltura: Il Programma regionale, in applicazione del Reg: (CE) n. 797/2004, promuoverà interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura. Per questi interventi il PSR non interverrà. Il PSR, invece, interverrà per tutti gli altri settori formativi.

Modalità attuative

L'analisi dei fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare regionale evidenzia la necessità di prevedere un intervento articolato e differenziato all'interno del territorio regionale attraverso l'adozione, in via preliminare all'attuazione della presente misura, di un Piano Regionale per la Formazione e l'Informazione nei settori agricolo e forestale. Tale Piano, in particolare, definirà:

o le tematiche formative specifiche e le rispettive tipologie di attività formative da realizzare;

o la spesa massima ammissibile per tipologia di servizio offerto.

Il piano regionale in particolare dovrà prevedere le tematiche formative necessarie alla definizione delle attività formative specifiche per l'attuazione di quanto previsto dalle nuove sfide della PAC.

In attuazione di quanto sopra stabilito saranno emanati specifici avvisi pubblici, rivolti agli enti di formazione riconosciuti ed accreditati per la raccolta delle proposte di servizi formativi rivolte ai beneficiari della misura. La proposta deve comprendere una descrizione dettagliata del servizio, gli eventuali prodotti, la durata, il personale impiegato, la localizzazione e il costo (organizzazione; personale docente e non docente impegnato nelle attività formative; supporti e sussidi didattici; altre spese strettamente legate all'attuazione dell'intervento).

La Regione, provvederà, attraverso il Servizio interessato, a verificare la corrispondenza del servizio proposto con i criteri definiti nel Piano e nell'Avviso. La domanda di partecipazione ai servizi formativi verificati saranno presentate dai beneficiari direttamente agli enti di Formazione riconosciuti ed accreditati, a seguito della pubblicazione di uno specifico Avviso Pubblico effettuato dalla regione.

Le attività di formazione professionale devono essere proposte e svolte in modo esclusivo da organismi riconosciuti ed accreditati nell'ambito della formazione continua e permanente, ai sensi della Legge Regionale n. 111/1995 e del DM 25 maggio 2001 n. 166. Il riconoscimento verte sulla verifica dell'effettiva affidabilità ed adeguatezza della struttura, della qualifica e competenza del personale coinvolto nella proposta di servizio, nonché dell'esperienza di formazione nei settori agricolo e forestale negli ultimi tre anni.

Controlli

Saranno svolti controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione.

Azione B – Informazione quale supporto alla conoscenza

Si prevede di finanziare azioni ritenute strategiche dalla Regione per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare, integrare ed eventualmente completare l'offerta di formazione destinata agli imprenditori agricoli e forestali.

Le aree tematiche sulle quali devono svilupparsi le attività di informazione sono riconducibili a:

- risultati della ricerca e delle innovazioni
- produzione di strumenti e materiali di supporto alle attività didattiche, di informazione e di consulenza;
- creazione e gestione di reti informatiche e sistemi per lo scambio di dati ed informazioni fra imprese;
- nuovi prodotti funzionali e nuove tecniche colturali;
- sistemi per la diffusione di innovazioni e buone pratiche;
- nuove tecniche per il risparmio idrico;
- energia alternativa ed ecocompatibile;
- protezione agroambientale.

Tali Azioni verranno attivate attraverso conferenze stampa, tavole rotonde, seminari di presentazione, pubblicità attraverso i media e pubblicazioni dei programmi e dei corsi da divulgare agli interessati.

Localizzazione

L'Azione si applica sull'intero territorio regionale.

Beneficiari

L'Azione è progettata e gestita dalla Regione Abruzzo attraverso iniziative:

- organizzate direttamente dall'Amministrazione Regionale;
- affidate con modalità a bando a soggetti privati o pubblici che hanno capacità nel campo dell'informazione.

Il sostegno non riguarda attività che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico e/o universitario. Destinatari finali di tutte le azioni che saranno finanziate sono tutti gli imprenditori, coadiuvanti e dipendenti delle aziende agricole e forestali della Regione.

Condizioni di ammissibilità

I beneficiari dell'Azione, dovranno dimostrare di possedere competenza ed esperienza idonee allo svolgimento delle specifiche azioni.

Entità e intensità dell'aiuto

Fino al 100 % delle spese ammesse, sulla base delle spese sostenute e ammesse a contributo.

Modalità attuative

Coerentemente con la strategia individuata per l'Asse, l'Azione può essere realizzata all'interno di progetti individuati mediante appositi bandi emanati dalla Regione, e conformi ai criteri approvati dal comitato di sorveglianza, in cui sono definiti i termini, le modalità, gli obiettivi, le azioni ed i costi ammissibili.

L'erogazione del contributo avverrà in una o più soluzioni, in base agli stati di avanzamento del progetto, comprovati da idonea documentazione.

Controlli

Saranno svolti controlli a campione sulla conformità delle attività finanziate e sulla congruità dei costi sostenuti rispetto ai progetti approvati.

5.3.1.1.2. *Insediamiento di giovani agricoltori (Misura 112)*

Riferimento normativo

Titolo IV capo I, art. 20 , lettera, a), ii) e 22 del Reg. (CE) del Consiglio n.1698/2005.

Giustificazione logica alla base dell'intervento

L'età media avanzata dei conduttori delle aziende agricole abruzzesi rappresenta uno dei più significativi fattori di debolezza e precarietà del sistema agricolo regionale; tale caratteristica, nonostante la significativa dinamica sostenuta attraverso l'utilizzo della programmazione per lo sviluppo rurale degli ultimi anni (con il PSR 2000-2006 sono stati sovvenzionati più di 1500 primi insediamenti di giovani agricoltori), tende ad interessare ancora diffusamente il contesto agricolo regionale e richiede dunque la prosecuzione delle azioni idonee a sostenere il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli.

In relazione ai fabbisogni suesposti, la presente misura prevede la concessione di un aiuto ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda.

L'ingresso di giovani agricoltori capi azienda nel contesto del sistema agricolo regionale rappresenta un risultato di rilievo sotto l'aspetto della capacità di imprimere processi di cambiamento delle mentalità e delle competenze imprenditoriali, in grado di accelerare l'introduzione di innovazioni e di modelli di conduzione aziendale più adeguati rispetto alle sfide della competizione globale.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura partecipa direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al "Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale", attraverso il sostegno di azioni volte a favorire il ricambio generazionale, tramite l'inserimento di giovani imprenditori, professionalmente qualificati, pronti ad affrontare le sfide dei mercati e ad intraprendere i necessari adeguamenti strutturali delle aziende.

Inoltre, la misura contribuisce indirettamente al perseguimento degli obiettivi specifici concernenti il "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali" e la "Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere", attraverso il sostegno di investimenti aziendali all'interno di un progetto imprenditoriale (business plan) strategicamente orientato al miglioramento dei rendimenti globale dell'Azienda.

Obiettivi operativi

- Favorire l'insediamento di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale.

Descrizione della misura

La misura prevede la corresponsione di un aiuto, sotto forma di premio, a giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di capo azienda.

Localizzazione

La necessità di favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo abruzzese risponde a bisogni territoriali e strutturali molto differenziati a livello delle singole aree di intervento in cui si articola la regione.

Nelle aree ad agricoltura più intensiva e con dinamiche di sviluppo maggiormente accentuate, l'ingresso di giovani imprenditori agricoli nel settore è contrastato dalla presenza di maggiori opportunità occupazionali e reddituali nel settore industriale e nel terziario, mentre nelle aree caratterizzate da ruralità più marcata e con problematiche di sviluppo tale fenomeno è ostacolato dall'insieme di svantaggi socio-economici che il giovane imprenditore deve sostenere, nonostante la relativa minore disponibilità di opportunità occupazionali. Tali dinamiche tendono a produrre complessivamente una minore propensione all'insediamento in agricoltura da parte dei giovani abruzzesi, producendo un impoverimento del tessuto economico e sociale, frenando possibili cambiamenti strutturali e tecnologici all'interno del settore primario e delle filiere agro-alimentari. Nelle aree con maggiori ritardi di sviluppo tale fenomeno rappresenta, inoltre, una delle cause più rilevanti di erosione demografica e di perdita irreversibile di presidi agricoli in ambito rurale. A tal fine la regione intende applicare la presente misura sull'intero territorio regionale, con una particolare attenzione alle aziende ricadenti nelle aree delle zone C e D (come definite nel capitolo 3) per le quali i punteggi raggiunti secondo la tabella "criteri di valutazione dei piani di sviluppo aziendale e relativi punteggi" successivamente riportata, saranno maggiorati del 15 %.

Beneficiari

Giovani agricoltori, maggiorenni che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto, che si insediano in un'azienda agricola come unico capo di essa e che risultano in possesso dei requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno della presente misura (cfr. Criteri di ammissibilità).

Definizione di insediamento

Subentro di un giovane agricoltore ad un precedente titolare di età non inferiore ai 55 anni nella conduzione di un'azienda agricola in qualità di capo azienda, ovvero costituzione di nuova azienda agricola su terreni di cui si è acquisita la piena proprietà, ovvero di cui sussiste un legittimo titolo di possesso per la durata dell'impegno decennale ad assicurare la permanenza in azienda (a partire dalla data di concessione individuale dell'aiuto), ovvero posseda in parte la piena proprietà ed in parte un legittimo titolo di possesso per la stessa durata dell'impegno, sempre nel caso in cui non comporti un frazionamento dell'azienda esistente. Il "primo" insediamento di un giovane agricoltore è attestato dal possesso di partita IVA per l'esercizio di attività di conduzione di azienda agricola e di iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della competente Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura, non antecedenti a 18 mesi dalla data di concessione individuale del sostegno.

Condizioni applicabili al giovane agricoltore che non si insedia nell'azienda come unico capo di essa

Possono accedere alla misura cooperative e società agricole di conduzione di cui all'art. 2 del D. L.vo 99/2004 purché il legale rappresentante della società abbia i requisiti soggettivi del giovane agricoltore ed il capitale sociale sia posseduto per almeno il 50% da giovani imprenditori agricoli così come definiti dall'art 3 del predetto Decreto legislativo 99/2004. In tal caso, l'aiuto è unico ed è corrisposto al Legale Rappresentante in nome e per conto della persona giuridica. .

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni richieste, al momento della presentazione della domanda, per accedere all'aiuto previsto dalla presente misura sono i seguenti:

Requisiti soggettivi:

- l'agricoltore non deve aver compiuto 40 anni;
- l'agricoltore deve possedere conoscenze e competenze professionali adeguate, dimostrate attraverso adeguata documentazione attestante titoli di studio in materia di agricoltura (diploma di scuola media superiore o di un diploma assimilabile, ovvero del titolo conseguito presso istituti professionali di stato per l'agricoltura o ad essi equiparati o diploma di laurea in agraria o assimilabili), e/o di un'esperienza formativa per il rilascio della qualifica di imprenditore agricolo professionale (per un minimo di 150 ore, attestata da Enti formatori ufficialmente riconosciuti dalla Regione) e/o esperienza lavorativa (minimo 3 anni come coadiutore familiare, o come operaio agricolo con la qualifica di "specializzato super").;
- l'agricoltore s'insedia in un'azienda agricola per la prima volta e in qualità di capo dell'azienda;
- l'agricoltore deve presentare un Piano per lo sviluppo dell'attività aziendale;
- l'agricoltore deve assicurare la permanenza nell'azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione economica raggiunta a conclusione del Piano per lo sviluppo dell'attività aziendale;
- per le aziende che rientrano nella categoria di esenzione dall'obbligo di mantenere documentazione contabile l'agricoltore deve assumere l'impegno a produrre documento equivalente conforme allo standard previsto dalla rete di contabilità RICA.

Requisiti oggettivi (inerenti l'azienda agricola dove avviene l'insediamento):

- deve possedere, con riferimento alla situazione iniziale, caratteristiche di vitalità economica documentabili attraverso la dimostrazione della suscettività allo sviluppo secondo i contenuti del Piano di Sviluppo aziendale, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella "criteri di valutazione dei Piani di Sviluppo aziendale e relativi punteggi" successivamente riportata;
- per aziende che gestiscono produzioni agricole regolamentate, deve essere dimostrata la regolarizzazione dei diritti di produzione;
- deve essere situata nel territorio della Regione Abruzzo.

Sintesi dei requisiti e dei contenuti del Piano Aziendale

Il Piano Aziendale dovrà dimostrare il miglioramento del rendimento globale dell'Azienda dove avviene il primo insediamento del giovane. Tale condizione si ritiene assolta al conseguimento di una pluralità di obiettivi di seguito indicati:

- Miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali
- Qualificazione delle produzioni
- Innovazione tecnologica
- Diversificazione delle attività aziendali
- Riconversione produttiva

- Innovazione metodi di marketing aziendale
- Miglioramento della sostenibilit  ambientale
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro

A tal fine il Piano Aziendale dovr  descrivere:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola e gli elementi cardine specifici e gli obiettivi per lo sviluppo delle attivita aziendali;
- la situazione dell'azienda agricola al termine del periodo di esecuzione del piano;
- i dettagli relativi ai fabbisogni ed ai corrispondenti investimenti, compresa l'eventuale necessita di formazione, servizi di consulenza e adattamento strutturale dell'azienda rilevata o neo-costituita per il rispetto dei requisiti comunitari esistenti nei termini dei regolamenti 1698/05 e 1974/06.
- il cronoprogramma degli investimenti materiali ed immateriali previsti;
- il calcolo, riferito alla situazione iniziale dell'azienda ed alla situazione risultante al termine del periodo di esecuzione del piano stesso del reddito aziendale, della capacita occupazionale (in termini di unita lavorative) e della redditivit  del lavoro e del capitale fondiario;
- il piano finanziario per l'esecuzione degli investimenti previsti, con l'indicazione:
 - o della componente di aiuto pubblico richiesta per le tipologie di investimento relative alle attivita di formazione (Misura 111), all'ammodernamento dell'azienda agricola (Misura 121), all'utilizzo dei servizi di consulenza (Misura 114);
 - o della quota a carico del giovane agricoltore;
 - o delle modalita di copertura della quota privata, indicando la eventuale richiesta di attivazione delle garanzie per la stipula di un mutuo, compreso l'importo, la durata e il calcolo dell'equivalente sovvenzione, secondo le indicazioni che saranno definite dalla Regione nell'ambito del dispositivo di attuazione della misura, in coerenza con quanto stabilito nel paragrafo 5.2.7)

Qualora i requisiti relativi alle conoscenze e competenze professionali ed i requisiti comunitari esistenti di cui al reg. CE 1782/03, non siano adeguati al momento dell'istruttoria per la concessione del sostegno, essi potranno essere acquisiti in un periodo di adeguamento, di durata non superiore a 36 mesi successivi all'approvazione del finanziamento, a condizione che il Piano aziendale presentato a corredo della domanda di aiuto per il primo insediamento riconosca tale esigenza. Per interventi di adeguamento alle normative comunitarie e concesso un periodo di adeguamento di 36 mesi dal momento di approvazione del contributo.

Limitazioni ed esclusioni

Non sono ritenute ammissibili al sostegno della presente misura, in sede istruttoria, le domande caratterizzate da:

- mancato possesso dei requisiti di ammissibilit ;
- casi di subentro al coniuge, anche nel caso di costituzione di nuova azienda;
- al fine di prevenire problematiche di frammentazione e/o polverizzazione fondiaria, casi di subentro in una nuova azienda agricola, ottenuta con frazionamento dei terreni appartenenti ad azienda precedentemente esistente, effettuato entro i 36 mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto, salvo casi di forza maggiore (eredita per decesso del titolare, esecuzione di espropri per pubblica utilita, sentenze).

Entit  e intensit  dell'aiuto

L'aiuto erogato per il primo insediamento di un giovane agricoltore e pari ad un pagamento che oscilla da un minimo di 25.000 ad un massimo di 50.000 euro, corrisposto in una o due soluzioni; tale pagamento, inoltre, potra essere corrisposto secondo le richieste di ciascun beneficiario con le seguenti modalita:

1. un premio unico sotto forma di contributo in conto capitale, fino ad un massimo di € 40.000;
2. un premio unico sotto forma di contributo in conto interessi, il cui valore capitalizzato non puo essere superiore ai € 40.000;
3. una combinazione delle due forme; in questo caso il premio globale ottenuto come sommatoria del contributo in conto capitale e del valore attualizzato del contributo in conto interesse, non potra eccedere il valore di € 50.000.

Tale graduazione risponde all'esigenze di incentivare il giovane agricoltore alla scelta di insediamento come capo di una azienda agricola tenuto conto delle differenti situazioni contestuali evidenziate nell'analisi dei fabbisogni per le macro-aree del territorio regionale e nel Piano Aziendale; la quantificazione dell'aiuto sara effettuata con riferimento agli obiettivi del Piano, secondo i criteri ed i punteggi riportati nelle tabelle seguenti.

ISSIRFA - CNR

Criteri di valutazione dei Piani di sviluppo aziendale e relativi punteggi

Obiettivi qualificanti del PSA		Azioni	Note	Codice azione	Punteggio
A	Miglioramento condizioni di igiene del benessere degli animali	Ristrutturazioni con adozione di sistemi di allevamento migliorativo		a	3
B	Qualificazione produzioni	Introduzione di sistemi di certificazione volontari	ISO 9000, 14000, 22000; UNI 10939, 11020	b.1	3
			EUREPGAP, BRC, IFS	b.2	2
		Introduzione sistemi di qualità regolamentati	Biologico	b.3	4
			DOP, IGP, VQPRD	b.4	3
C	Innovazione tecnologica	Introduzione in azienda di tecnologie produttive innovative		c	3
D	Diversificazione attività aziendali	Introduzione ex-novo di attività connesse prima non esercitate	Significativa diversificazione dell'ordinamento produttivo	d.1	3
			Agriturismo	d.2	3
			Fattoria didattica	d.3	1
			Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili	d.4	5
			Servizi ambientali	d.5	3
E	Riconversione produttiva	Es. Az. Zootechnica latte > carne; specie > specie diversa; Az. Frutticola > altro, specie > specie diversa		e	5
F	Innovazione metodi marketing aziendale	Es. introduzione E-commerce; partecipazione a sistemi di vendita diretta, anche in forma integrata con altre aziende agricole		f	3
G	Miglioramento sostenibilità ambientale	Azioni per il risparmio idrico e/o energetico (escluse le voci per punteggio d.3) nel ciclo produttivo		g	2
H	Miglioramento condizioni di sicurezza sul lavoro			h	2
I	Dimensione economica del piano di investimenti (complessivo) presentato nel PSA		10.000 – 30.000 euro	i.1	5
			>30.000 fino a 60.000 euro	i.2	8
			> 60.000 euro	i.3	12
L	Accesso al credito	Per l'esecuzione del piano di investimenti previsto nel PSA (comprensivo di spese per acquisto di terreni)	Escluso il credito di esercizio (prestiti di conduzione sotto qualunque forma)	l	3

A fine di differenziare l'applicazione della misura in funzione della territorializzazione del presente Piano, i punteggi acquisiti dalle aziende ricadenti nelle aree delle zone C e D (come definite nel capitolo 3) secondo la tabella "criteri di valutazione dei piani di sviluppo aziendale e relativi punteggi" sopra riportata, saranno maggiorati del 15 %.

Con riferimento al punteggio ottenuto mediante l'applicazione dei criteri enunciati nella tabella precedente, il valore del premio sarà determinato sulla base della griglia indicata di seguito.

Punteggio (per punteggi inferiori al livello minimo indicato il premio non è attribuibile)	Valore premio (in euro)
< 3	0
<= 6	25.000
<= 10	30.000
<= 15	40.000
> 15	50.000

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

In relazione all'esigenza di corredare la domanda dell'aiuto per il primo insediamento con un piano per lo sviluppo dell'attività agricola (cfr. Criteri di ammissibilità della presente misura), laddove il piano faccia riferimento all'utilizzo di altre misure del presente PSR, il giovane agricoltore avrà facoltà di presentare, contestualmente, un'unica domanda di aiuto corredata da tutti gli elementi e le informazioni occorrenti per supportare la relativa istruttoria; in caso di sussistenza delle condizioni di accesso, ciò consentirà al giovane agricoltore di accedere simultaneamente al sostegno della presente misura e delle altre misure correlate sulla base dei contenuti del piano di sviluppo aziendale.

In particolare, le misure del PSR che potranno essere correlate al primo insediamento sono:

A) Per i beneficiari ricadenti nelle macro-aree A (Aree urbane), B1 (Collina litoranea) e B2 (Altopiano del Fucino) (secondo la suddivisione riportata nel capitolo 3):

- Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", Linea di Azione A) "Formazione", limitatamente ad iniziative sostenute mediante la formula del voucher formativo;
- Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza";
- Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

B) Per i beneficiari ricadenti nelle macro-aree C (Collina interna) e D (Area montana) secondo la suddivisione riportata nel capitolo 3):

- Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione";
- Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza";
- Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";
- Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole";

Qualora il premio non risulti concedibile a seguito del mancato finanziamento (anche parziale) di detti investimenti, il titolare della domanda di aiuto per il premio al primo insediamento avrà facoltà di revisione del proprio piano di sviluppo per adeguarlo alle circostanze.

Modalità attuative

La misura sarà attivata mediante bandi emanati dalla Regione, e conformi ai criteri approvati dal comitato di sorveglianza, con indicati, tra le altre cose, le procedure, le risorse e i criteri di cui alla tabella "criteri di valutazione dei piani di sviluppo aziendale e relativi punteggi", nonché i requisiti d'accesso e le prescrizioni.

Controlli

La Regione Abruzzo garantirà un'attività di "accompagnamento" dei Piani Aziendali attraverso una verifica in corso d'opera della loro regolare attuazione. Inoltre, l'ottemperanza degli impegni assunti nel Piano Aziendale sarà valutata dalla Regione Abruzzo entro i cinque anni successivi alla data della decisione di concessione individuale del sostegno. Qualora il giovane agricoltore risulti inadempiente all'atto della suddetta verifica, la Regione Abruzzo intimerà di procedere senza indugio agli adempimenti previsti dal Piano aziendale, assegnando un tempo perentorio, variabile in funzione delle caratteristiche del Piano e comunque non superiore a due anni dalla data della comunicazione; decorso inutilmente tale periodo, saranno attivate le procedure di recupero dell'ammontare del sostegno già erogato.

Descrizione delle operazioni in corso

Risultano, in riferimento all'applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 (Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura b), impegni assunti e non ancora pagati che ricadranno sulle risorse del periodo 2007-2013 per un importo pari a 65.000,00 € di spesa pubblica (di cui 28.600,00 € a carico del FEASR).

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di giovani agricoltori beneficiari	750
	Volume totale di investimenti	41.268.000
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie	4.126.000
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto nel 2015)	5,1%
	Produttività del lavoro (variazione al 2015)	5,7%

5.3.1.2.4 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale (Misura 124)

Riferimento normativo

Articolo 20, lettera b), punto iv) e Articolo 29 del Reg. (CE) n.1698/2005.

Giustificazione logica alla base dell'intervento

I settori agricolo, alimentare e forestale sono caratterizzati da una limitata circolazione delle innovazioni e da una limitata cooperazione tra soggetti diversi per quanto riguarda attività di sperimentazione e ricerca applicata. L'insufficiente sviluppo di queste funzioni rappresenta un punto di debolezza della competitività delle filiere, soprattutto nei periodi di maggiore esposizione a fattori esogeni, quali i trend stagnanti dei prezzi alla produzione per effetto dell'andamento dei corsi sui mercati internazionali, o l'aumento di costo dei fattori produttivi indotto dall'andamento dei mercati delle materie prime (ad esempio, l'energia).

La misura pertanto, attraverso il sostegno per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nei settori agricolo, alimentare e in quello forestale, si propone di facilitare processi di adattamento delle imprese lungo le filiere produttive, sia improntati alla diversificazione produttiva, sia alla capacità di riduzione di costi di produzione (anche attraverso la messa a punto e l'introduzione di tecnologie e di processi caratterizzati da un elevato livello di sostenibilità), sia infine al complessivo rafforzamento delle relazioni di cooperazione ed integrazione tra operatori di una stessa filiera nell'ottica di un migliore orientamento al mercato.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura intende promuovere la cooperazione tra i principali attori del settore agro-alimentare e soggetti operanti nel mondo della ricerca al fine di favorire processi di innovazione e sviluppo tecnologico. Essa contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi specifici "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali" e "Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere".

Inoltre la misura contribuisce indirettamente sia al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi al "Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale" attraverso il rafforzamento delle relazioni contrattuali all'interno delle filiere e il sostegno delle capacità competitive e della dinamicità delle imprese coinvolte, che all'obiettivo specifico "Riduzione dei gas serra" attraverso l'adozione di tecnologie a più basso impatto ambientale.

Obiettivi operativi

- Miglioramento dei processi logistici ed organizzativi;
- Progettazione di nuovi prodotti/processi;
- Sviluppo di accordi di cooperazione per la creazione di nuovi sbocchi di mercato e per la definizione o riorganizzazione di canali commerciali;
- Miglioramento della funzione di concentrazione dell'offerta di prodotti agricoli e forestali e della sua programmazione rispetto agli sbocchi di mercato;
- Miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi nei settori agricolo, alimentare e forestale.

Descrizione della misura

La Misura concede un sostegno per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale, da realizzarsi attraverso la definizione e l'attuazione di accordi di collaborazione tra differenti soggetti e segmenti delle filiere produttive, contrattualmente definiti.

Localizzazione

La Misura si applica su tutto il territorio regionale.

Beneficiari

L'aiuto viene accordato a soggetti costituiti sotto forma associativa riconosciuta secondo la normativa vigente e che comprendono almeno produttori agricoli e trasformatori dei prodotti e soggetti portatori dei risultati della ricerca. Coerentemente con la strategia di riferimento, la fase agricola, sarà rappresentata prioritariamente da soggetti giuridici di natura associazionistica. (ATI, cooperative, consorzi, associazioni di produttori, organizzazioni di produttori, ecc.) costituiti e riconosciuti ai sensi della disciplina comunitaria e nazionale.

Settori

I settori cui devono essere ricondotti i progetti di cooperazione risultano dalle scelte individuate nella strategia dell'Asse:

Settori: vitivinicolo, olio d'oliva, ortofrutta fresca compresa la patata, ortofrutta trasformata compresa la patata, forestazione produttiva, foraggere, carni (bovine, ovicaprine, suine, avicole), lattiero caseario e derivati, cereali, oleoproteaginosi, florovivaismo, sementi, cunicoli, equidi, miele e altri prodotti apistici, uova, con priorità per le oleoproteaginosi, i prodotti ortofrutticoli, i prodotti funzionali e le piante officinali.

Condizioni di ammissibilità

I progetti di cooperazione debbono riguardare più soggetti della filiera agroalimentare e coinvolgere obbligatoriamente la fase della produzione agricola di base (aziende agricole) e i soggetti pubblici e privati impegnati nel campo della ricerca e sperimentazione pre-competitiva.

Per accedere alla Misura più soggetti della filiera devono essere riuniti o in forma giuridicosocietaria, o in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) ed avere stipulato un regolare contratto finalizzato alla realizzazione di uno specifico progetto di cooperazione.

Possono partecipare al progetto di cooperazione le imprese agricole di produzione, le imprese di trasformazione e/o commercializzazione che operano nei settori precedentemente indicati, le imprese di servizio all'attività agricola e/o agroindustriale, i soggetti pubblici e privati impegnati nel campo della ricerca e sperimentazione pre-competitiva.

Progetto

Il progetto di cooperazione deve interessare uno dei settori precedentemente indicati, deve essere supportato da una adeguata analisi organizzativa ed essere finalizzato alla realizzazione di una o più delle seguenti Azioni:

- creazione di nuovi sbocchi commerciali per specifici prodotti/produzioni;
- sviluppare nuovi prodotti/produzioni;
- sviluppare nuove tecnologie e/o sistemi di lavoro innovativi.

A tal fine sono riconosciute le seguenti voci di spesa:

- a) costi di stipula di contratti per lo sviluppo del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda in fase pre-competitiva;
- b) costi relativi all'analisi organizzativa dei soggetti coinvolti finalizzata a ottimizzare flussi di beni e informazioni ed a pianificare l'attività organizzativa e logistica;
- c) costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi;
- d) costi relativi a studi di mercato e di fattibilità;
- e) acquisto brevetti, licenze e software;
- f) acquisizione di know-how;
- g) test e prove, compresi costi di materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- h) divulgazione dei risultati acquisiti e diffusione dell'innovazione.

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

Il sostegno è concesso esclusivamente per operazioni preliminari pre-competitive che precedono l'utilizzo diffuso dei prodotti, processi e tecnologie sviluppati mediante le iniziative di cooperazione.

Entità e intensità dell'aiuto

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile. In considerazione del fatto che la misura si attiva esclusivamente per prodotti Allegato 1 del Trattato, l'intensità massima dell'aiuto, differenziata a seconda della tipologia di spesa, è fissata nei seguenti valori percentuali applicabili sulla spesa ammissibile:

- spese di cui ai punti a), b), c), d), g) delle voci di progetto: 70%;
- spese di cui ai punti e), f), h) delle voci di progetto: 50%;

Massimali

I progetti che fruiscono dell'aiuto ai sensi della presente Misura debbono avere una dimensione minima di spesa ammissibile di € 50.000 ed un importo massimo di spesa ammissibile di € 500.000,00.

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

La Misura risulta propedeutica allo sviluppo di progetti di filiera che comportano un utilizzo integrato e sinergico di più Misure, coinvolgendo più tipologie di soggetti beneficiari, allo sviluppo di contratti quadro e di forme di agricoltura contrattualizzata.

Modalità attuative

La misura sarà attivata mediante bandi emanati dalla Regione.

La selezione sarà effettuata sulla base:

- delle caratteristiche del proponente con riferimento al peso del prodotto rappresentato a livello regionale dalla filiera;

- ai contenuti di innovazione con riferimento alla qualità ed alla sicurezza alimentare nonché ai prodotti funzionali e nuovi sbocchi di mercato;
- alle caratteristiche di innovazione nei processi produttivi che migliorano le condizioni ambientali;
- una priorità sarà riconosciuta ai progetti che coinvolgono i centri di ricerca con unità operative nel territorio regionale.

Controlli

Tutte le operazioni saranno controllate prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	95
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie	825.000
	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	145
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto nel 2015)	1,6%
	Occupazione nel settore primario*	-
	Occupazione nell'industria alimentare	1,2%
	Produttività del lavoro (variazione al 2015)	2,0%
Note	*E' stato considerato un contributo al mantenimento dell'occupazione nel settore primario, pertanto il valore è pari a 0	

6 PIANO DI FINANZIAMENTO

6.1 Partecipazione annua del FEASR

Tabella 19 Piano Finanziario per Anno

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007/2013
FEASR	22.726.000	22.593.000	23.287.000	24.283.000	29.451.000	29.379.000	29.251.000	180.970.000
New Challenges	0	0	1.116.000	1.343.000	717.000	935.000	1.171.000	5.282.000
Totale FEASR	22.726.000	22.593.000	24.403.000	25.626.000	30.168.000	30.314.000	30.422.000	186.252.000

6.2 Piano finanziario per Asse

Tabella 20 Piano Finanziario per Asse

Tabella 6.2 Piano Finanziario per Asse per l'insieme del periodo (in Euro): in riferimento alla riga 1 della tabella 6.1 (stanziamenti ordinari)			
Asse	Partecipazione pubblica		
	Totale settore pubblico	Tasso partecipazione FEASR (%)	Importo FEASR
Asse 1	185.156.817	45,74%	84.690.728
Asse 2	142.038.798	44,00%	62.497.071
Asse 3	39.955.025	44,00%	17.580.211
Asse 4	21.467.159	44,00%	9.445.550
Assistenza Tecnica	15.355.545	44,00%	6.756.440
Totale	403.973.344	44,80%	180.970.000

Tabella 6.2 Piano Finanziario per Asse per l'insieme del periodo (in Euro): in riferimento alla riga 2 della tabella 6.1 (stanziamenti supplementari)

7 RIPARTIZIONE INDICATIVA PER MISURA DI SVILUPPO RURALE

Tabella 21 Piano Finanziario per Misura

Descrizione	Contributo FEASR	Spese pubbliche totale	Spese privata	Costo totale
111 Azioni di formazione professionale e di informazione	2.964.269	6.480.693	720.130	7.200.823
112 Avvio di giovani agricoltori	18.157.933	39.698.148	0	39.698.148
113 Prepersoneamento	726.317	1.587.925	0	1.587.925
114 Utilizzo dei servizi di consulenza	2.178.952	4.763.778	1.191.032	5.954.810
115 Istituzione di servizi di gestione, aiuto e consulenze	0	0	0	0
121 Modernizzazione delle imprese agricole	29.968.471	65.519.176	80.084.887	145.604.063
122 Miglioramento del valore economico delle foreste	2.905.269	6.351.703	6.352.171	12.703.874
123 Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	14.168.442	30.976.043	46.467.484	77.443.527
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	5.810.538	12.703.406	19.056.511	31.759.917
125 Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento ...	0	0	0	0
126 Ripristinare il potenziale della produzione agricola	2.000.000	4.372.540	0	4.372.540
131 Conformarsi alle norme della legislazione comunitaria	0	0	0	0
132 Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	2.905.268	6.351.701	3.420.433	9.772.134
133 Attività di informazione e promozione	2.905.269	6.351.703	2.722.358	9.074.061
141 Agricoltura di semisussistenza	0	0	0	0
142 Gruppi di produttori	0	0	0	0
144 Holdings undergoing restructuring due to a reform of a CMO	0	0	0	0
Totale Asse I - Competitività	84.690.728	185.156.816	160.015.006	345.171.822